

Forlì

Lotta al Covid-19

«Vaccino, no grazie»: 40 ora i medici sospesi

Il presidente dell'Ordine professionale Gaudio: «Erano 35 in tutta la provincia la settimana scorsa». Tra loro anche 13 odontoiatri

La speranza (e la logica) portavano a scommettere che i numeri migliorassero. Non è così. I medici sospesi perché non vaccinati, in provincia, sono passati nel giro di una settimana da 35 a 40. «E, nota dolente, tre di questi sono medici di medicina generale», dice amareggiato il dottor Michele Gaudio, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Forlì-Cesena. Del gruppo dei 40 medici no vax fanno parte 13 odontoiatri, 26 medici (tra cui, appunto, i tre medici di base) e un vecchio iscritto sia all'Ordine dei Medici Chirurghi che a quello degli Odontoiatri prima che si riunificassero. Inizialmente sul tavolo di Gaudio erano arrivate 55 note di accertamento relative ad altrettanti colleghi ancora non vaccinati.

Come si è arrivati a 40? «Otto di loro hanno cambiato idea, vaccinandosi, con conseguente revoca del provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione». Per altri sei c'era stato un errore da parte dell'azienda sanitaria (erano in sostanza vaccinati), l'ultimo invece non esercita la professione. Morale: tolti questi 15 iscritti dal gruppo dei 55, restano i 40 tra medici e odontoiatri ancora non vaccinati. Gaudio, tra l'altro, ritiene che nelle prossime settimane «possa esserci un ulteriore aumento del numero delle sospensioni, anche se non particolarmente significativo. Direi nell'ordine di qualche unità».



Il presidente dell'Ordine dei Medici ritiene utile ripetere «un appello ai colleghi di vaccinarsi».

Appello che estende «anche a quei cittadini che ancora non l'hanno fatto. Lo dico consapevole che dopo il decreto sul Green pass obbligatorio nei luo-

IL RAMMARICO

«La nota dolente è che hanno deciso di non vaccinarsi anche tre medici di base. Temo un ulteriore aumento, seppur minimo»



Il presidente provinciale dell'Ordine dei medici Michele Gaudio. A sinistra, un medico di base nel proprio ambulatorio

ghi di lavoro dal 15 ottobre i dati sono sensibilmente migliorati». Resta incomprensibile come un medico possa scegliere di non immunizzarsi.

Arrivando al bollettino di giornata, in provincia di Forlì-Cesena si contano 35 nuovi casi, 24 nel Forlivese; spicca Forlì città con 18 contagi, segue Cesena con 4; quindi 3 Forlimpopoli. Fortunatamente non è stato registrato alcun decesso (due i morti in regione, entrambi in Emilia: una 96enne e un 73enne). E sono sei, divise esattamente a metà tra il reparto del Morgagni-Pierantoni di Forlì e quello del Bufalini di Cesena, le persone positive al Covid-19 ricoverate in Terapia intensiva. In Emilia-Romagna i nuovi contagi sono 351, con un'età media di 38,9 anni e un tasso di positività dell'1,3%. Per quanto riguarda il resto della Romagna, a Rimini e comprensorio i nuovi casi sono 35, 25 quelli del Ravennate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GREEN PASS

Legacoop: «Imprese soddisfatte»

Indetto un apposito evento formativo, molte le adesioni ricevute

Il decreto sul Green Pass nei luoghi di lavoro è stato accolto con favore dalle imprese cooperative. Una ricognizione effettuata da Legacoop Romagna — associazione che riunisce 400 imprese, con circa 22mila lavoratori — attesta la soddisfazione delle aziende per la normativa che estende la certificazione verde a tutti gli ambiti di lavoro, pubblici e privati. Nei giorni scorsi la società ha organizzato un'iniziativa formativa sul decreto, che ha ottenuto moltissime adesioni. «È la conferma — dice il presidente di Legacoop e Federcoop Romagna, Mario Mazzotti — che le cooperative romagnole sono pronte a rendere operative in modo rapido le scelte del Governo in tema di certificazione verde nei luoghi di lavoro».

Sanità e pandemia

Cure palliative anche col virus «Nessuno stop alla nostra attività»

Il primario Marco Maltoni: «Preso in carico il 66% dei pazienti a fine vita», dato più alto della media regionale

Anche durante la pandemia sono stati assicurati la presa in carico e il supporto clinico assistenziale per i pazienti oncologici a fine vita. Uno studio dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale riporta come nel corso del 2020 i malati sottoposti a questo tipo di cure nell'ultimo mese di vita siano stati pari al 62,3%, in linea con gli anni precedenti. La pandemia ha avuto un forte impatto sui servizi sani-

tari, ma le cure palliative non sono mai venute meno e la capacità di copertura della rete nel fine vita è rimasta invariata. È la conclusione a cui giunge lo studio realizzato dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale, che ha valutato mediante l'analisi delle serie storiche la variazione dell'assistenza prestatata nel fine vita durante il 2020 in Emilia-Romagna, a livello di ospedalizzazioni, ricorso a trattamenti intensivi e utilizzo di cure palliative.

Dalle analisi, che escludono i pazienti oncologici deceduti a causa del covid, emerge una quota complessiva di pazienti oncologici sottoposti a cure pal-



liative, nell'ultimo mese di vita, pari al 62,3%: un dato in linea con quelli degli anni precedenti. Se, da un lato, i ricoveri in hospice, sempre nell'ultimo mese di vita, sono diminuiti del 9,5%, è aumentato il ricorso alle cure palliative in assistenza domiciliare integrata (+7,8%).

Anche nel territorio forlivese i

dati sono in linea con quanto evidenziato a livello regionale? «Noi di solito, parlo come Romagna, siamo un po' più alti del dato regionale — spiega il dottor Marco Maltoni (nella foto), direttore dell'Unità operativa Cure Palliative dell'Ausl Romagna-Forlì e coordinatore della Rete delle Cure Palliative della Roma-

gna —. Abbiamo assolutamente proseguito tutta l'attività nonostante la pandemia in corso. Circa il 66% dei pazienti a fine vita viene preso in carico dalla rete, che sia un hospice, un ambulatorio o i servizi domiciliari».

«La restante percentuale di pazienti — spiega ancora il dottore — non viene preso in carico dalla rete perché già in carico in altri reparti e con sintomi minori, che non hanno bisogno dello specialista in cure palliative». Anche in Romagna si è avuto un leggero calo nei ricoveri all'hospice. «C'è stato un momento in cui si aveva timore a far ricoverare — spiega Maltoni —, perché si aveva anche paura di non poter più visitare il proprio caro. Si è così ricorsi maggiormente alle cure domiciliari, ma abbiamo sempre seguito tutti, come facevamo prima e abbiamo sempre fatto».

Matteo Bondi

Forlì

Lutto nella sanità

Addio a Marcello Bosi, il dottore del sonno

Dal 1988 al 2020 era stato pneumologo dell'ospedale, uno dei massimi esperti mondiali di disturbi respiratori notturni. Aveva 64 anni

di Stefano Benzoni

Se n'è andato a 64 anni da poco compiuti, sconfitto dalla ricaduta di una malattia che lo aveva colpito da tempo, il dottor Marcello Bosi, pneumologo forlivese di fama, ma soprattutto autorità a livello internazionale a livello di disturbi respiratori nel sonno. L'unanime cordoglio di tutti i suoi colleghi è ben rappresentato dal dottor Venerino Poletti, primario di pneumologia interventistica all'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì che ha lavorato al suo fianco per 20 anni: «Marcello era un ottimo medico, un ottimo collega e un ottimo amico. Preciso, presente, serio, professionale, umano... insomma era Marcello. Ed era uno dei massimi esperti a livello mondiale nella cura dei disturbi respiratori nel sonno. Siamo tutti profondamente colpiti dalla sua scomparsa. Sapevamo che non stava bene e gli siamo stati vicini per quanto abbiamo potuto. Nonostante tutto, la sua morte è stata inaspettata. Mi chiedo quando e soprattutto se potremo avere un altro medico del suo spessore e della sua bravura».

Dopo la laurea in medicina e chirurgia ottenuta nel 1982 all'Università di Bologna, Bosi ottiene sempre a Bologna la specializzazione in fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, mentre presso l'Università di Genova fa sua quella in fisiopatologia e fisiokinesiterapia. Dal 1988 al 2020 ricopre l'incarico di medi-



Marcello Bosi, terzo da sinistra, con gli pneumologi dell'ospedale e, in alto, da solo: dal 2020 lavorava per Ospedali Privati

co pneumologo dell'Ausl a Forlì, mentre nel 2019 venne nominato direttore della struttura semplice dipartimentale 'Disturbi respiratori in sonno e insufficienza respiratoria cronica' all'ospedale Umberto I di Lugo.

IL PRIMARIO VENERINO POLETTI
«Era un ottimo medico e un amico. Sapevamo che non stava bene, ma ci ha sorpreso»

Chiusa l'esperienza in l'Ausl, nel febbraio 2020 diventa responsabile del centro multi-specialistico di medicina del sonno a Villa Igea. Era docente di master universitari, è stato anche membro delle principali società scientifiche italiane in pneumologia e medicina del sonno. Esperto pneumologo, era molto orgoglioso della sua specializzazione: tanto che aveva formato a Villa Igea un'equipe multidisciplinare, di cui era coordinatore, dedicata allo studio, alla diagno-

si e alla terapia di questo tipo di patologie. Insieme a vari specialisti (otorinolaringoiatri, cardiologi, neurologi, psicologi ed endocrinologi) di Ospedali Privati Forlì, in poco tempo è stato capace di proporre un servizio a cui oggi si rivolgono utenti da tutta la Romagna.

Nel corso della sua pratica e degli studi, aveva approfondito le varie tipologie di disturbi del sonno (quasi 100 quelle note) che colpiscono in media un italiano su quattro e a cui sono cor-



DAVIDE DELL'AMORE
«L'avevamo preso con noi a Villa Igea per curare pazienti con gravi patologie»

relate numerose altre patologie, in particolare cardiovascolari e metaboliche. «Il dottor Marcello Bosi da qualche tempo, rivelatosi poi troppo breve, aveva messo a disposizione del nostro gruppo la propria ampia esperienza - lo ricorda il dottor Davide Dell'Amore, direttore sanitario di Ospedali Privati di Forlì, realtà a cui fanno capo Villa Igea, Villa Serena e Villa delle Orchidee -. Personalmente, avevamo ricompattato una collaborazione ultratrentennale svolta per il servizio sanitario nazionale nello studio e nella terapia dei pazienti affetti da gravi patologie. Nel tempo, alla collaborazione professionale si era aggiunto un forte legame di amicizia che rende questo inaspettato distacco ancora più doloroso». Il dottor Marcello Bosi lascia infatti la moglie Cristina, due figli, un maschio e una femmina, e i suoi amatissimi nipotini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**QUISISANA
MODIGLIANA**
RESIDENZA PER ANZIANI



0546 942904

- ▶ Servizio di Assistenza Tutelare e Infermieristico H24
- ▶ Servizio di Assistenza Sanitaria (Medico di Struttura)
- ▶ Servizio di Fisioterapia
- ▶ Servizio di Animazione
- ▶ Servizio Assistenza Religiosa
- ▶ Servizio Alberghiero
- ▶ Servizio di Cucina Interna
- ▶ Servizio di Lavanderia Interna



Piano prevenzione COVID-19
Prestiamo grande attenzione e ci impegniamo nel garantire alle nostre residenze personale vaccinato. I nostri ospiti sono vaccinati e la nostra priorità è garantire loro la massima sicurezza e il massimo del benessere.
CHIAMACI PER AVERE INFORMAZIONI

QUISISANA MODIGLIANA è una residenza

**COVID-19
FREE**

Via del Seminario, 27 - 47015 Modigliana (FC) Tel. 0546 942904 e-mail: modigliana@residenzequisisana.it - www.residenzequisisana.it

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Piero e Carla, 50 anni insieme



Nozze d'oro ieri per Carla Lontani e Piero Ridolfi. Auguri dalle figlie Francesca e Caterina, il genero Enrico, i nipoti Chiara e Michele

La relazione con i bambini: insegnanti a lezione

Riuscita a Gatteo la giornata di formazione per 108 maestri e maestre

GATTEO

Si è svolto l'incontro di formazione per 108 docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo e per il 2° Circolo di Cesenatico presso il teatro parrocchiale di Sant'Angelo di Gatteo dal titolo L'arte della relazione con i bambini tenuto da Pietro Lombardo, fondatore e direttore del Centro Studi Evolution di Verona, esperto di neuroscienze cognitive.

Gli insegnanti l'hanno definita una giornata di grande valore scientifico, dagli stimoli interessanti, emozionante, arricchente che ha toccato i temi dell'empatia, della passione per l'insegnamento, del transfert e controtransfert, dell'intelligenza emotiva e della Warm Cognition. Da Hegel, Husserl, Buber, Platone, Freud, Rogers, Winnicott, Maslow, Montessori, Lombardo ha offerto un'ampia panoramica di spunti di riflessione, un alto e ampio sguardo della professione docente, comunicato con maestria e competenza. Ha detto Pietro Lombardo: «Lasciate un segno dentro il cuore e la

mente dei vostri alunni e siate gli organizzatori della loro vita psichica, ascoltate i loro bisogni, mirate all'autonomia, al senso di consapevole responsabilità individuale attraverso le regole condivise. Siate il ct della squadra. Guardate e sorridete ai bambini, per loro è una conferma affettiva. Siate gli amministratori fiduciosi della speranza, insegnate a non avere paura e ricordate che l'io si costruisce nei tu che il bambino incontra». La mattinata si è conclusa con un momento conviviale organizzato dalla pasticceria Pagliarini.

e. p.

CINEMA DI FORLÌ-CESENA E PROVINCIA

FORLÌ

ASTORIA MULTISALA

Viale Appennino. 0543-60064.

No time to die - 007 21:00

Ezio Bosso. Le cose che restano 21 €10 rid. 8

Dune 20:45

Titane 21:15

SAFFI D'ESSAI MULTISALA

Viale Appennino. 480. 0543-84070.

Quo vadis, Aida? 21:15 € 8 rid. € 6

Tre piani 21:00 € 8 rid. € 6

CESENA

ALADDIN MULTISALA

Via Assano, 587. 0547-328126.

Unplanned 21:00

Space Jam - New legends 20:30

Escape room 2 - Gioco mortale 22:15

No time to die - 007 21:15

No time to die - 007 20:30

ELISEO MULTISALA

Viale Carducci, 7. 054721520.

No time to die - 007 21:15 (Sala 1)

Ezio Bosso. Le cose che restano 21:00 (Sala 2)

Tre piani 20:45 (Sala 3)

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno 8:30-8:30

Cesena

Santa Maria del Monte Corso Roma 59 (05471900532);

Bagno Di Romagna

Brandi Via Daniele Manin 84 (0543911012);

Gambettola

Amantini Via Giordano Umberto 1/A (0547404335).

No time to die - 007 20:30 (Sala 4)

FORLIMPOPOLI

VERDI P.zza Fratti, 4. 0543815293.

Qui rido lo 21:00 € 6 rid. € 4

SAVIGNANO A MARE

UCI CINEMAS ROMAGNA C/O Romagna Center - P.zza F.Lli Lumiere. 892950.

Space Jam - New legends

19:10 - 21:40 € 8,90 (Sala 01)

47 metri - Great white 17:10 € 7,70 (Sala 01)

Dune 16:20 € 7,70 19:30 - 22:40 € 8,90 (S 2)

Paw patrol - Il film 16:05 € 7,70 (Sala 03)

Dune 20:20 € 8,90 (Sala 03)

Welcome Venice 18:10 € 5,76 (Sala 03)

No time to die - 007

17:00 € 7,70 20:30 € 8,90 (Sala 04)

Space Jam - New legends 16:30 € 7,70 (S 05)

No time to die - 007 19 - 22:30 € 8,90 (S 05)

No time to die - 007 18 € 7,70 21:30 € 8,90 (S 6)

No time to die - 007 - 3d

16:00 € 10,50 19:45 € 11,50 (Sala 07)

Il giro del mondo in 80 giorni

16:10 € 7,70 (Sala 08)

Isolation 18:30 - 21:20 € 11 (Sala 08)

Respect 19:20 € 8,90 (Sala 09)

Welcome Venice 22:20 € 5,76 (Sala 09)

Il giro del mondo in 80 giorni

17:15 € 7,70 (Sala 09)

Ezio Bosso. Le cose che restano

18:00 - 21:00 € 11 (Sala 10)

Sulla giostra 20:35 € 8,90 (Sala 12)

Dune 17:20 € 7,70 (Sala 12)

Escape room 2 - Gioco mortale

22:50 € 8,90 (Sala 12)

FARMACIE

Turno Diurno/Notturno 8:30-8:30

Forlì

Comunale Ca Rossa Via Campo

Degli Svizzeri 67/C (0543 67314);

il Resto del Carlino

Cronaca di Cesena dal 1972

Via Piave, 165 - 47521 Cesena

Tel. 0547 621911; e-mail:

cronaca.cesena@ilcarlino.net

e-mail personali:

nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile

Michele Brambilla

Condirettore Beppe Boni

Vicedirettore Valerio Baroncini

Caporedattore centrale Massimo Pandolfi

Capocronista Emanuele Chesi

In redazione Andrea Alessandrini,

Simone Arminio, Luca Serafini

Romagna Sport Ettore Morini

Il compleanno

Feste, balli e una mostra per i cinquant'anni del Seven



SAVIGNANO

Il Seven ha festeggiato i 50 anni con una giornata di eventi sportivi prima di tutto, ma anche di spazi dedicati alla cultura, al cibo e alla convivialità. Erano presenti per l'occasione il sindaco Filippo Giovannini, il vicepresidente e assessore allo Sport Nicola Dellapasqua, il presidente di Around Sport Gabriele Corzani, Ivo Dalmo, Delio Sora, Silvia Zaccarelli, figlia di Luisanna Guerrini, la famiglia Margelloni, Carlo Teodorani, Elena Pazzaglia e altri rappresentanti dei fondatori dell'impianto.

La struttura, di proprietà del Comune è gestita dalla Società Cooperativa Around Sport, in virtù di una convenzione che scadrà nel 2032. Luisanna Guerrini Zaccarelli e Silvio Margelloni furono tra quelli ad avere l'idea di costruire a Savignano un grande centro sportivo. Lo spunto venne dalla necessità di avere un posto dove giocare a tennis. Era il 1971 e un gruppo di savignanesi, Gino Dalmo, Ivo

Dalmo, Luisanna Guerrini, Raffaello Lelli, Piero Marconi, Silvio Margelloni, Luciano Pazzaglia, Umberto Scarpellini, Orfeo Silvagni, Delio Sora e Edvino Teodorani, trasformò quell'idea in realtà.

La festa di compleanno ha ricordato tutta la storia del Seven e permesso un'istantanea del presente, grazie ad un pomeriggio allegro e animato, con attività in outdoor, esibizioni freestyle di arti marziali, hip hop, skate, street basket, nuoto sincronizzato, area gioco per i piccoli e aperitivo oltre che l'allestimento di una mostra fotografica di articoli e fotografie a cura del giornalista de il Resto del Carlino Ermanno Pasolini sulla storia del Seven. «Oggi - è il commento di sindaco e vicesindaco -, festeggiamo una storia di successo nata da una intuizione visionaria che ci deve servire di lezione quando progettiamo. Idee così forti vivono a lungo a favore di tutti. Accompagneremo il Seven perché il suo futuro sia glorioso quanto il passato».

re. ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I colleghi della Pneumologia dell'Ospedale Bufalini e della Casa di Cura Malatesta Novello di Cesena, dott. Giampiero Pasini, dottoressa Maria Cristina Zani, dottoressa Elisa Paolucci, dottoressa Monica Raimondi, dottor Beniamino Praticò, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

Dott. Marcello Bosi

un caro amico e collega di riconosciute capacità professionali, riferimento per tutti noi per la ricerca scientifica in ambito pneumologico.

Cesena, 4 ottobre 2021.

Speed-Numero Verde Necrologia, t. 800 017 168

7° ANNIVERSARIO



Elzeario Paolini

Ti pensiamo sempre.

Forlì, 4 ottobre 2021.

O.F. Camporesi, t. 0543 92260

7° ANNIVERSARIO

04-10-2014

04-10-2021



Romeo Fornasari

Porteremo sempre nel cuore il tuo ricordo.

La figlia e i nipoti

Polenta, 4 ottobre 2021.

Speed Forlì - Tel. 0543.60233

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì

Tel. 0543 453211 - fax 0543 453217;

e-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

e-mail personali:

nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile

Michele Brambilla

Condirettore Beppe Boni

Vicedirettore Valerio Baroncini

Caporedattore centrale Massimo Pandolfi

Capocronista Marco Bilancioni

Viccapocronista e Romagna Sport

Ettore Morini

In redazione Serena D'Urbano



FORLÌ



LA LOTTA AL COVID

Maitan: «Situazione sotto controllo Senza vaccini sarebbe peggio del 2020»

Il direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione: «Le nuove terapie sembrano molto interessanti»

FORLÌ

GAVINO CAU

«Senon ci fosse la campagna vaccinale saremmo in una situazione peggiore di quella dell'anno scorso». Stefano Maitan, direttore dell'Unità di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale "Morgagni Pierantoni" di Forlì, non nasconde l'importanza del successo dei vaccini nella lotta al Covid-19, anche in un periodo in cui si parla con maggiore insistenza di pillole anti Covid e cure monoclonali. «Le nuove terapie? Personalmente non ho esperienza, soprattutto sulla nuova terapia. Ritengo entrambe importanti nella battaglia contro il coronavirus. Soprattutto la nuova terapia, appare molto interessante».

La situazione

Un reparto di terapia intensiva che rimane ben lontano dalla pressione della prima ondata. «Sì, siamo parzialmente sotto pressione - spiega Maitan - abbiamo pochi pazienti che vengono trasferiti in altre strutture e questo ci permette di mantenerci "puliti". Abbiamo a disposizione due posti per pazienti Covid, in caso di necessità. Ci sono persone che vengono monitorate qui

in ospedale al bisogno vengono sistemati in altri reparti oppure trasferiti in altri ospedali e noi possiamo proseguire la nostra attività. Sappiamo che ci sono altre realtà come Rimini che hanno numeri un po' più alti, ma la situazione è sotto controllo».

Inumeri

Anche se il bollettino della Regione Emilia-Romagna indica un numero in leggera crescita in provincia di chi ha bisogno di cure

«TENIAMO I NOSTRI DUE POSTI LIBERI IN CASO DI EMERGENZA»

«LA MAGGIOR PARTE DEI RICOVERATI NON È VACCINATO»

intensive, la situazione rimane dunque sotto controllo. «Io mi baso sui numeri della direzione sanitaria, magari vengono indicati anche i pazienti che sono in reparti sub intensivi, non lo so. Le persone che abbiamo visto noi, presentavano una situazione grave e la maggior parte non era vaccinata. Inutile ribadire che la vaccinazione protegge molto dal contagio e dalle sue conseguenze. Non ho parlato con le persone che vengono portate in ospedale e non sono vaccinate e quindi non posso dire se il fatto di vedere la gravità della situazione faccia cambiare loro idea. Però se non ci fosse una campagna vaccinale così massiccia sicuramente saremmo in una situazione peggiore rispetto a un anno fa».



Stefano Maitan, direttore dell'Unità di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale "Morgagni Pierantoni" FOTO BLACO

L'agglomeramento

I dati forniti dalla Prefettura di Forlì-Cesena evidenziano per la giornata di ieri altri 23 nuovi casi di contagio, dei quali 20 con sintomi. La maggior parte (17) sono concentrati a Forlì, ma l'infezione si è fatta sentire anche a Bertinoro (2 casi), Castrocaro, Predappio e Meldola (tutti con un caso). La situazione dei contagi nelle province della regione vede Parma con 83 nuovi casi, seguita da Bologna (64), Ravenna (30), Modena e Rimini (27), Forlì (23), Reggio Emilia (18), Piacenza (14), Ferrara (12), Cesena (11) e infine il Circondario Imolese (5).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi a Sant'Antonio l'addio al pneumologo Marcello Bosi

FORLÌ

Si svolgeranno oggi con partenza alle 15.15 dalla camera mortuaria dell'ospedale "Morgagni Pierantoni" per la chiesa di Sant'Antonio Abate i funerali di Marcello Bosi, pneumologo forlivese, uno dei massimi esperti di disturbi respiratori del sonno. Aveva 64 anni. Dopo essersi laureato all'Università di Bologna nel 1982, dove si è

specializzato in fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, ha ottenuto un'altra specializzazione a Genova in fisiopatologia e fisiokinesiterapia. Ha poi lavorato a Forlì e Lugo prima di assumere nel 2020 l'incarico di responsabile del centro multi specialistico di medicina del sonno a Villa Igea. Lascia la moglie e due figli. La causa della morte una malattia che lo aveva colpito tempo fa.



Lavapavimenti per ogni esigenza

IDROJET SERVICE

Idropulitrici acqua calda e fredda

Spazzatrici • Lavasciuga • Generatori aria calda • Aspiratori e lavamoquette



Vasta gamma di USATO GARANTITO

Assistenza Tecnica su ogni marca e modello

Ricambi originali disponibili sempre

Via Mario Persiani 30 • FORLÌ • Tel. e Fax 0543 84629 • Cell. 380 1226730
info@idrojetservice.it • www.idrojetservice.it

Cercasi addetti alle vendite